

gere: « disponendo le vendite in modo da soddisfare a tutte le richieste d'acquisto ».

BRIZZOLESÌ. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Domando all'onorevole ministro e alla Commissione se accettano l'emendamento Brizzolesi.

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. È fuso con quello Orioles.

PRESIDENTE. Leggo la prima parte dell'articolo 2:

« Il Consorzio non potrà rifiutarsi di vendere lo zolfo a chi ne faccia richiesta sui mercati italiani e europei, disponendo le vendite in modo da soddisfare a tutte le richieste d'acquisto.

« Il prezzo sarà eguale per tutti e sarà fissato per periodi ».

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Sopra questo punto bisogna essere chiari e quindi conviene modificare l'ultimo comma così: secondo le norme che saranno determinate dal regolamento. (*Bene!*)

DE FELICE-GIUFFRIDA. Domando di parlare per rivolgere una preghiera...

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Dichiaro che il prezzo si intende indipendentemente dalle spese di trasporto.

DE FELICE-GIUFFRIDA. Allora siamo d'accordo.

PRESIDENTE. Con le modificazioni concordate pongo a partito la prima parte dell'articolo 2.

(*È approvata*).

Continuando nell'articolo 2 abbiamo:

« Il Consorzio si propone inoltre:

« 1° di provvedere, con capitali estranei al Consorzio, alla costituzione di un'azienda autonoma per l'impianto e l'esercizio dei magazzini generali a servizio degli zolfi, nei porti di Catania, Porto Empedocle e Licata e, quando se ne presenti il bisogno, in altri porti dell'Isola;

« 2° di conferire a fondo perduto il capitale di lire 2 milioni per la costituzione di una Banca autonoma di credito minerario per la Sicilia, che faccia anticipazioni ai produttori al tasso non maggiore del 5 per cento, con garanzia sullo zolfo grezzo, od altra equipollente, come all'articolo 23.

« 3° di costituire in conformità dell'articolo 12 un fondo speciale per corrispondere sussidi di invalidità e di vecchiaia ai lavoratori delle solfate siciliane.

« Il Consorzio in quanto avrà bisogno di

personale dovrà, di regola, dare la preferenza a quello della Società per gli zolfi di Sicilia (*Anglo Sicilian Sulphur Company*) ».

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho dichiarato che non accetto l'emendamento dell'onorevole Luzzatto Arturo.

PRESIDENTE. Del resto l'onorevole Luzzatto non essendo presente s'intende che lo ritira. E per l'emendamento dell'onorevole Filì-Astolfone, onorevole ministro?

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Lo accetto come raccomandazione.

FILÌ-ASTOLFONE. Ed io prendo atto di questa dichiarazione e lo ritiro.

PRESIDENTE. Di modo che, se non vi sono altre osservazioni pongo a partito le altre parti dell'articolo 2.

(*Sono approvate*).

PRESIDENTE. Pongo a partito il complesso dell'articolo 2 con le modificazioni che vi abbiamo apportate.

(*È approvato*).

COCCO-ORTU, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Onorevole Presidente, all'articolo c'è una aggiunta proposta dall'onorevole Filì-Astolfone.

PRESIDENTE. È la seguente:

All'ultimo comma aggiungere « nonchè a quello degli attuali magazzini privati.

« Filì-Astolfone ».

DE LUCA IPPOLITO, *relatore*. Faccio osservare all'onorevole Filì-Astolfone che, per ragioni di coordinamento, la sua proposta troverebbe miglior sede all'articolo 18; se a lui non spiacesse, la potremmo rimandare per ora.

FILÌ-ASTOLFONE. Acconsento.

PRESIDENTE. Passiamo all'articolo terzo. A questo articolo sono state apportate parecchie modificazioni concordate tra Governo e Commissione. Propongo perciò che sia discusso ed approvato comma per comma. (*Sì! sì!*).

Do lettura del primo comma.

Art. 3.

I possessori di depositi di zolfo non lavorato, esistenti in Sicilia al 1° agosto 1906 ed in quantità superiore alle 10,000 tonnellate, dovranno entro la prima decade del detto mese dichiarare se intendano consegnare il loro zolfo al Consorzio per tutti gli